

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in prezzo. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

### Udine, 20 ottobre.

Le questioni che qual punto d'origine riconoscere potrebbero il trattato di Berlino, sono di tal natura che, sorte, tosto non si risolvono, ma per tempo, parecchio continuano a tener desta ed agitata la mente della diplomazia; la quale, tutto volendo rattrappare, vede ogni giorno aprirsi nuovi squarci o rinnovarsi gli antichi, per cui sempre ell'è intenta all'opera sua e non trova mai pace. Abbiamo già tante volte parlato della emancipazione degli israeliti in Rumenia, e della questione turco-ellenica. Or a queste devevi aggiungere la questione de' confini fra la Porta ed il Montenegro, di cui pur altre volte alcuna cosa dicemmo, e che il Governo turco colla solita arte procrastinò di giorno in giorno, di mese in mese, sinchè ad oggi si giunse! Se non che il Montenegro, per troncare le sue tergiversazioni, intimogli ora, che se entro dieci giorni non gli consegnerà i territori dal trattato di Berlino a quel principato assegnati, quindicimila montenegrini sono pronti a marciare ed a prenderli colla forza.

È un bel modo questo di risolvere le questioni colla forza, e tanto voleva allora che il Congresso diplomatico non avesse avuto luogo,

In quanto poi alla soluzione data alla questione israelitica dalla Camera dei deputati di Bukarest, non troviamo nemmeno nei giornali d'oggi molti particolari; solo che si sarebbe addottato un *mezzo termine*, cioè la naturalizzazione individuale. Noi crediamo però che le Potenze europee di questo mezzo termine per ora s'accontenteranno anche per lasciar tempo alla pubblica opinione rumena di ispirarsi a principi più conformi a giustizia e più liberali.

Le nostre previsioni che nell'Afghanistan tutto non fosse colla presa di Cabul finito, riceve oggi conferma nella notizia, voler l'Emiro abdicare; sicchè le difficoltà per gli Inglesi aumenteranno. Ed essi avranno anche altre difficoltà da superare ora in Asia; giacchè un altro dramma sanguinoso è stato contro di essi compito nell'Assam, ove quelle tribù insorte assassinaron il commissario inglese. L'Assam è nella estrema parte orientale della Presidenza di Bengala, e formato da una lingua di terra, che si insinua fra il Tibet e lo Impero birmano; quindi è facile comprendere come il fatto sia originato da quelle stesse cause ostili, che determinarono il Governo inglese a ritirare la sua missione dalla Birmania, e nelle quali vuol si scorgere lo zampino della Russia.

Dalla Spagna notizie desolanti per le inondazioni della provincia di Murcia; temesi che le vittime umane ascenderanno a 3000, e già furon ritrovati 570 cadaveri.

### NOTIZIE ITALIANE

La Gazz. Ufficiale del 18 ottobre contiene: Regio decreto 11 settembre che erige in Corpo morale l'Ospedale Vittorio Emanuele II, nel Comune di Deruta. Regio decreto 11 settembre che erige in Corpo morale gli Asili infantili di San Martino del Lago.

Il Diritto Cattolico di Modena ha pubblicato il regolamento per prossimo Congresso Cattolico, che avrà luogo in quella città, e da quello apprendiamo che la Pre-

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

### INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e C. megna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono nell'edicola e dal tabaccajo in Mercato vecchio.

sidenza onoraria sarà tenuta da mons. Arcivescovo, e la Presidenza effettiva dal duca Salvati Presidente del Comitato permanente per la organizzazione dei Congressi Cattolici. Vi sarà un Ufficio generale, dal quale dipenderanno diverse Sezioni. Le proposte, discusse in queste Sezioni, dovranno poi essere riferite e approvate in adunanza generale.

— La Camera di commercio di Firenze si pronunziò contraria alla richiesta fatta dal Governo: cioè, se sia utile una legge riguardante la sorveglianza sul lavoro dei fanciulli e delle donne opifici.

— Papa Leone XIII scrisse una lettera al cardinale De Luca, prefetto degli studi, nella quale, ricordando d'aver raccomandato nell'ultima sua enciclica la dottrina di San Tomaso, gli dice che la medesima ha incontrato il favore del clero in Italia, Francia, Spagna ed altre parti del mondo cattolico. Aggiunge doversi fondare in Roma una facoltà teologica coll'incarico di spiegare, illustrare e diffondere le dottrine di S. Tommaso. A tal uopo lo incarica di redigere una formale proposta e di presentargliela onde munirla della pontificale approvazione.

— Si spera che fra poco si terrebbe una riunione ristretta di deputati che sarebbe preparatoria ad altra riunione generale di deputati della Sinistra. E si conferma pure che Cairoli avrà un abboccamento con Depretis venendo nell'Alta Italia.

— Cairoli non presenterà nessun decreto per la convocazione delle Camere, ma fisserà soltanto d'accordo col Re il giorno definitivo per la riapertura delle medesime.

— Il commendatore Barbavara Direttore generale delle R. Poste, avrebbe chiesto di essere collocato a riposo.

— A proposito del colloquio tra l'ambasciatore generale Cialdini col reporter del *Figaro*, il *Diritto* ha la seguente Nota:

V'hanno notizie, che si confutano da sé, come quelle che il reporter del *Figaro*, dice di avere attinte ad un colloquio avuto coll'ambasciatore italiano a Parigi. È evidente infatti l'impossibilità delle dichiarazioni attribuite a Cialdini. Basti l'osservare che fra la conversazione avuta dal R. ambasciatore col sig. Waddington e la pubblicazione del *Libro Verde* è trascorso un intero anno, mentre, secondo il reporter del *Figaro*, quella pubblicazione avrebbe impedito al generale di chiedere al proprio Governo più precise istruzioni.

— Parlasi del conte Wimpffen quale successore del barone Haymerle all'ambasciata austriaca a Roma.

— Secondo *L'avvenire* non è esclusa la possibilità che il generale Cialdini rimanga, almeno per ora al suo posto. Invece, secondo un telegramma della *Gazzetta del Popolo* di Torino, le dimissioni del generale saranno accettate. In esso telegramma poi si aggiunge che le notizie sparse sui candidati alla successione sono premature, e che non è improbabile venga scelto un uomo politico estraneo al Corpo diplomatico.

### NOTIZIE ESTERE

Il discorso di Salisbury viene considerato a Berlino come un successo della politica di Bismarck contro la Russia e la Francia.

— Mantennero ricevete una lettera minatoria da un francese.

— Il procedere di Cialdini è giudicato a Berlino poco favorevolmente.

— Sulle agitazioni dell'Irlanda troviamo nel *Daily News* la notizia di una riunione di autonomisti tenuta la sera del 15 con gran

concorso di popolo. Il Presidente era il Rev. Isacco Nelson e tra gli oratori figurano Parrnell e Biggar membri del Parlamento. Una serie di risoluzioni fu approvata e per essa si riconobbe che il bisogno di un Parlamento Nazionale era stato messo più che mai in rilievo ad un tristissimo stato di cose e dall'ostilità messa dal Governo inglese nel combattere il benessere e la prosperità inglese. Dimostrato che il presente sistema di rendita e di proprietà erano contrari ad ogni miglioramento agricolo, il *meeting* domandò la loro abolizione e la costituzione della piccola proprietà come soluzione pratica e finale della questione della terra. Concluse infine che siccome i privilegi del Parlamento garantivano la libertà di discussione, così non temeva che gli errori del Ministero o la crudeltà della Camera dei Comuni, potessero in qualche modo autorizzare il Governo ad intervenire negli sforzi utili del Partito Autonomista.

— È nota la sconfitta che toccò ai liberali nazionali di Germania nelle ultime elezioni per Landtag prussiano, e le insinuazioni che la stampa ufficiale va spargendo a danno di questo partito. Ora la *National Zeitung*, che n'è l'organo più autorevole, protesta contro questa politica del cancelliere, in un articolo intitolato « Lo Stato e i partiti » e deplora la lotta che il Governo prussiano ingaggiò contro il liberalismo. « Noi protestiamo », dice concludendo la *National Zeitung*, contro una politica di partito che proscrive gli avversari del momento, li mette in sospetto come se fossero rivoluzionari, e cerca di farli uscire dai limiti della legge. Perché l'ora è sempre vicina in cui lo Stato può avere l'appoggio di tutti i suoi amici fedeli.

— Le notizie sugli scioperi nel Belgio sono inquietanti. A Charleroi la forza pubblica ha sciolto colle armi una riunione di operai scioperanti. Diversi operai rimasero feriti da una scarica di moschetteria. Gli operai si armaron di pietre e inseguirono i gendarmi, i quali fecero una seconda scarica. A Gilly, a Montigny e a Damprey circa 2000 operai hanno abbandonato il lavoro.

— Ecco la circolare del ministro di giustizia Leroyer contro le agitazioni comuniste di Francia, di cui parla un telegramma di ieri: « Da qualche settimana alcuni giornali spargono senza scrupolo false notizie e alla leale discussione, che può illuminare la pubblica opinione pubblica, sostituiscono l'ingiuria e l'oltraggio contro il Governo della Repubblica, abbandonandosi il più delle volte a violenti attacchi contro la Costituzione. Manifestazioni faziose, provocazioni per abbattere il potere legale si producono in riunioni, discorsi e pubblicazioni d'ogni natura. Tali fatti, se venissero tollerati, non tarderebbero a danneggiare l'autorità delle leggi, a inquietare le popolazioni e compromettere gli interessi del paese. In conseguenza, io vi prego, signor Procuratore generale, di deferire ai tribunali tutti i discorsi, scritti od atti che vi sembrassero contrari alle leggi e suscettibili di repressione. »

— Si telegrafo da Parigi che fece molta sensazione la circolare del ministro Leroyer ai procuratori generali, nella quale li invita a deferire ai tribunali tutti i discorsi, gli scritti e gli atti che lor sembrano contrari alle leggi e suscettibili di repressione. Si blasfimo in essa le false notizie d'ingiurie contro il governo: per loderla bisogna vedere in qual modo verrà eseguita.

— Il *National* invece dice che essa circolare prova che il ministero è vigilante, gli resta a provare di esser forte.

— Si annunziano in Francia imminenti

nuove destituzioni di sindaci e di altri funzionari.

— Dai giornali di Parigi rileviamo che Grévy ebbe una lunga conferenza col direttore preposto alle grazie degli ampijati; e che esaminerà egli stesso gli incaricamenti dei principali condannati, esclusi dall'ambasciata.

— I ribassi alla Borsa attinguirono alle indiscrizioni di Cialdini ed alle dicerie di una conversione della rendita.

— Il *Temps* di Parigi dice che il malcontento per la condotta di Cialdini, benché sia abbastanza legittimo, non modifica in nulla le relazioni fra i Gouverni italiano e francese. Il Gouverno italiano poté presto persuadersi che fra i due Gouverni vi erano sostanzialmente insignificanti differenze nella forma delle dichiarazioni.

— La *France* poi fa l'apologia di Cialdini, patriota, soldato, amico della Francia e fa solo qualche allusione al suo recente colloquio col redattore del *Figaro*, e concludendo dice che Cialdini non somiglia ai diplomatici che non osano far sentire la verità.

— Si ha da Berlino che l'intenzione ferma del principe di Bismarck di lasciare le ferrovie comincia a produrre una certa agitazione in Germania. Hanno luogo riunioni di azionisti in Prussia per resistere ai piani di Bismarck.

— Si ha da Belgrado: Alcuni preti serbi sussidiati da Ristic partirono per la Bosnia a promuovervi agitazioni con lo scopo di assoggettare quella chiesa serbiana al metropolita di Belgrado.

### Dalla Provincia

Ci mandano da Cividale l'opuscolo cui abbiamo accennato nel numero di ieri, concernente il progetto di Guidonia a vapore fra quella città e Udine.

È dettato dal cividalese E. F. che lo indirizzava ad un Comitato di Promotori.

Esso comincia da considerazioni generali riguardo l'importanza economica commerciale della Guidonia, ed accenna alle molte già attuate in Italia.

Venendo a discorrere specialmente di una Guidonia fra Udine e Cividale, dimostra come condizioni essenziali per essa sieno che il percorso per le persone si compia nel tempo più breve possibile, e che la Guidonia trasporti le merci ad un prezzo sensibilmente più basso dell'attuale, e faccia capo alla Stazione ferroviaria di Udine.

Per conseguire poi che il progetto sia proporzionato alle forze finanziarie, e tale da lasciare supporre che da l'utile industriale richiesto dal capitale da impiegarsi nella Guidonia, l'Autore dell'opuscolo ammette che si abbia ad usufruire dei ponti esistenti sul Tappe e sul Malina, ma non ammette che si abbia a servirsi dello stradale tra Udine e Cividale, sebbene piano, perché è così tormentato da accidenti da essere meno cortesi ripieghi per renderlo disadatto ad una Guidonia. Dopo

che l'Autore vorrebbe una strada nuova, che avrebbe la lunghezza limitata a quindici chilometri, con casello di fermata per i viaggiatori a Moimacco, nel parco dei Conti Puppi, poi la strada toccherebbe Remanzacco, ove sarebbe costruito un secondo casello di fermata, ed avrebbe fine sul piazzale fuori di Porta Aquileja.

L'Autore dell'opuscolo afferma che, ritenuta questa linea, il viaggio da

dine a Cividale si compirebbe in 35 minuti.

L'Autore calcola che per eseguire la nuova strada sarebbero sufficienti lire 85.000, e la spesa totale d'impianto della *Guidovia* si fa da lui ascendere a lire 502.000; mentre, secondo i di lui calcoli, la spesa annua di esercizio e manutenzione si limiterebbe a lire 44.770.

Nell'opuscolo ci sono tutti i dati, per cui si dimostra (come già aveva fatto in antedenza l'ingegnere Broili) la convenienza economica della costruzione della *Guidovia*. Anche lui, come il Broili, chiede un Consorzio di Comuni, e aiuti dalla Provincia e dallo Stato. E chiude l'opuscolo con un voto per la pronta esecuzione del suo Progetto, e che almeno nella prossima primavera sieno erogate lire trentamila occorrenti per i lavori di terra della nuova strada, affinché tale opera serva di sollievo a tanta povera gente.

E anche noi speriamo che la prima *Guidovia* in Friuli sarà quella tra Udine e Cividale. Già il Municipio udinese ha annuito ad occuparsi di questo Progetto; e può avvenire che le stesse disgraziate condizioni dell'annata giovinata in questo caso ad effettuarne l'esecuzione.

Intanto noi ci rallegriamo col Cividalese signor E. F. per suo studio, e ci rallegriamo col Comitato promotore che ha già l'offerta di una solida Impresa che assumerebbe l'esecuzione della *Guidovia* ed il suo esercizio.

Domenica era sagra a Remanzacco; ma ben poca fu la gente accorsavi, e quindi di essa noi non parleremmo se non vi avessimo veduta una banda di cui sapevamo solo da poco l'esistenza, avendola incontrata una festa del passato mese a S. Pietro degli Slavi. Vogliamo accennare alla banda dell'Istituto Costantini di Cividale, in cui si raccolgono «i figli del popolo che per la miseria estrema de' loro parenti mancano di pane e crescono nell'abbandono assoluto», come dice il Foglio clericale di qui. Al qual foglio clericale noi ci uniamo stavolta nel tributare i nostri elogi a Don Luigi Costantini, che tale Istituto organizzava, seguendo gli insegnamenti della carità evangelica; perché noi sappiamo stimare ed apprezzare qualunque colle opere sue sia intento a sollevare le miserie della umanità, a qualsiasi partito esso appartenga, e qualunque veste indossi. L'Istituto raccoglie 32 giovanetti, educati e provveduti dell'indispensabile alla vita dal reverendo Costantini.

## CRONACA CITTADINA

**I reclami riguardo la Stazione di Udine** diretti da alcune Dritte commerciali di questa città con a capo la Ditta Leskovic, Marussig e Muzzati, diedero occasione a risposta telegrafica del Ministro dei lavori pubblici. Se non che, come dicemmo, esaudito il Prefetto comm. Mussi (che due volte visitava i locali della Stazione), fece conoscere al Ministero l'entità dei bisogni (e l'aggiustatezza dei reclami) che, l'altro ieri, potevano essere esaminati e riconosciuti sul luogo dal comm. Massa e dal capo-traffico cav. ing. Gelmi, il quale ultimo ci assicurava che, per quanto lo avrebbe permesso l'incertezza sui futuri destini della nostra Stazione, avrebbe sollecitamente provveduto. Or a quelle Dritte che firmarono il secondo ricorso al Ministro, la Ditta Leskovic e comp. ci prega a far sapere la risposta ricevuta a mezzo della Prefettura, col seguente documento:

PREFETTURA DELLA PROVINCIA  
DI UDINE

N. 256 di Gabinetto

Udine li 19 ottobre 1879.

Il Ministero dei Lavori Pubblici, preso in esame il ricorso dei Commercianti di questa Città, «diritto a dimostrare l'insufficienza delle opere disposte nella Stazione di Udine, a paragone dei crescenti bisogni del commercio, e a domandare che si adottino quindi provvedimenti più larghi e completi; mi incarica di significare che ha creduto anzitutto dovere assumere informazioni sulla importanza dei lamentati inconvenienti e sul modo col quale vi si potrebbe ovviare.

Appena tali informazioni saranno giunte, il Ministero giudicherà circa i provvedimenti più opportuni, non escluso eventualmente quello di incaricare una competente commissione per lo esame dei bisogni del pubblico nella Stazione di Udine, e per le proposte che a soddisfarli crederà più convenienti.

Ciò partecipo alla S. V. pregandola di fare analogia comunicazione agli altri firmatari del ricorso.

Il Prefetto  
G. MUSSI.

Al Sig. Leskovic in Udine.

**Consiglio di leva.** Ecco il risultato della seduta di ieri del Consiglio di leva in cui si esaminarono i coscritti del Distretto di Ampezzo:

|   |                          |
|---|--------------------------|
| Abili ed arruolati in 1 <sup>a</sup> Categoria N. | 27                       |
| Abili ed . . . . .                                | 2 <sup>a</sup> . . . . . |
| Abili ed . . . . .                                | 3 <sup>a</sup> . . . . . |
| Riformati . . . . .                               | 21                       |
| Rimandati alla ventura leva . . . . .             | 38                       |
| Cancellati . . . . .                              | 1                        |
| Dilazionati . . . . .                             | 1                        |
| In osservazione all'ospitale . . . . .            | 1                        |
| Renitenti . . . . .                               | 6                        |
| Esclusi per l'art. 3 della Legge . . . . .        | —                        |
| Non ammessi per l'art. 4 della Legge . . . . .    | —                        |
| Totale degli iscritti N.                          | 141                      |

**Biblioteca elvetica di Udine.** Dom. Dal nob. Giovanni Conti di Mellaro, Statale Civ. Taristii Ven. 1574 — Raccolta delle leggi ecc. della Repubblica Cisalpina vol. 7 — Instituta Juristarum Patarini Archigymna Patavii 1645 — Dal comm. G. Giacomelli, Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca, Lucca 1876, vol. 2, fol. — Dal prof. Lovisato, sig. Cottoli, dott. Joppi alcuni opuscoli.

Acquisti. Ellero. La riforma civile, Bologna 1879 — Morselli. Il Suicidio — Vignoli. Mito e scienza, Milano 1879, vol. 2 — Oltre un centinaio di pergamene dal secolo XIV in poi e più memorie di economia e statistica di illustre avvocato Friulano dell'epoca del primo Regno d'Italia.

L'avv. dott. Giacomo Bortolotti donava al patrio Museo il torso in marmo di un agnello trovato nella demolizione delle antiche ed interne mura della nostra Città.

**Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana** di lunedì 20 ottobre contiene i seguenti articoli: Ancora del miglioramento dei bovini, una circolare del Ministero, la mostra provinciale di Vicenza, un quesito del congresso di Legnano, le mostre provinciali di Udine — Progressi della filossera in Europa — La trichina — Ai proprietari di stalloni di puro o mezzo sangue — Sete — Rassegna campestre — Note agrarie ed economiche.

**Al possessori di cavalli riproduttori che desiderassero venderli**, annunciamo aver il Ministero di agricoltura, industria e commercio stabilito di completare la rimonta dei depositi stalloni governativi nell'interno del Regno; e perciò prevenire esso coloro che posseggono riproduttori puro o mezzo sangue inglese od orientale, nati in Italia o all'estero dal 1872 al 1876, di far pervenire le loro offerte al suddetto Ministero non più tardi del 31 ottobre corrente. Le offerte, per essere ammesse, dovranno essere corredate da tutti quei documenti che valgono a constatare non solo l'età e la genealogia dei riproduttori proposti in vendita, ma anche la genealogia dei loro genitori, sempreché questi non si trovino già iscritti negli Stud Book o nel Registro di fondazione del pieno sangue, nel qual caso basterà indicare il volume e la pagina dove figurano, od il numero d'iscrizione.

Per quegli stalloni che fossero già stati impiegati come riproduttori, dovrà prodursi, oltre i documenti sopraindicati, un certificato da cui risulti l'anno e il luogo in cui venne eseguita la monta, il numero delle cavalle salite e il numero di quelle rimaste feconde. Questo certificato dovrà portare il visto del Sindaco e del veterinario del Comune ove venne effettuata la monta.

Ammesse che saranno le offerte, il Ministero si riserva di indicare ai signori offerenti il giorno e il luogo, che sarà, per quanto è possibile, più prossimo a quello dove si trovano i cavalli, dove dovranno condurre i cavalli stessi per essere visitati dalla Commissione ministeriale.

**Il Consiglio amministrativo per i Giardini d'infanzia in Udine** ha pubblicato il terzo resoconto letto nell'adunanza del 3 agosto dal suo Presidente cav. Pecile. In esso si richiamano alla memoria le origini della Società, e la si accompagna nel suo sviluppo. Nulla è dimenticato; e per quarantadue pagine, quante sono quelle del Resoconto, si danno le più minute notizie circa l'Istituzione per biennio 1876-78.

Noi accogliamo volentieri tutte le considerazioni e gli elogi dell'on. Presidente; noi crediamo che tanto lui quanto i Collegi del Consiglio, e le Autorità scolastiche, e le Maestre-giardiniere e la Diretrice abbiano gentili cure consacrate all'Istituzione.

Ma noi restiamo fermi alla nostra prima opinione, che cioè queste cure dirette ai figliuolotti della gente agiata o almeno non affatto misera, saranno viceppiù apprezzabili, torquando con espansione generosa potranno allargarsi a vantaggio dei bimbi veramente poveri e derelitti.

Comprendiamo si come fin da principio non potevasi forse fare altro se non ottenere la cooperazione delle famiglie agiate, pagate per i loro bimbi, allo scopo dell'Istituzione e alle cure dei Promotori della Società per Giardini d'infanzia. Ma oggi è necessario che l'Istituzione si sviluppi, e tanto più se per qualche parte ad essa concorre il danaro della beneficenza. Vale a dire noi invochiamo (come fa il Presidente) che si ravvivi l'entusiasmo per i Giardini d'infanzia, e che ne vengano altri fondati per accogliere i bimbi poveri, ossia quelli che più abbigliano delle cure materne e di custodia, e di aiuto a svilupparsi fisicamente e moralmente.

**Vicende atmosferiche.** Acqua a rovesci stamattina e vento impetuoso; poi calma e tendenze al soeno; ora di nuovo un cambiamento, cioè il riaddensarsi delle nubi, quale promessa di nuova pioggia per il pomeriggio. Ma pare che il tempo voglia mettersi sul bello; anzi, i *Mathieu de la Drôme* in sedicesimo, che non mancano in ogni paese, predicono che questo bel tempo durerà qualche giorno, con grave danno di colore che in questi giorni avrebbero dovuto seminare il frumento.

**Ventiquattro posti ferroviari.** Avvertiamo chi vi ha interesse come dall'Amministrazione delle ferrovie sia stato aperto un concorso a 24 posti d'ingegnere nel personale tecnico delle ferrovie, colla qualifica d'ingegneri allievi provvisorii. Tempo utile per presentare l'istanze e i voluti documenti: 30<sup>o</sup> novembre. I 24 aspiranti che nel complesso degli esami riporteranno il maggior numero di punti di merito, saranno assunti immediatamente in servizio in qualità d'ingegneri allievi provvisorii, colla retribuzione giornaliera di lire 4,50, e ciò per non meno d'un anno. Per altri informazioni rivolgersi a quell'amministrazione.

**Ferimento.** Nelle ore pomeridiane di ieri, certi D'Agostino Domenico e Galliussi Valentino, vennero tra loro a parole per futili motivi nel piazzale davanti la nostra stazione ferroviaria. Dalle parole ben presto passati ai fatti, il D'Agostino menò un colpo di coltello al Galliussi causandogli una ferita alla mammella sinistra giudicata guaribile in 10 o 12 giorni. Il ferito venne tosto arrestato.

**R. Istituto tecnico di Udine.** Le lezioni per il nuovo anno scolastico 1879-80 avranno principio, in quest'Istituto, il giorno di lunedì 3 novembre p.v.

Il Direttore

**Teatro Minerva.** Questa sera si rappresenta l'operetta in tre atti *La Figlia di Madama Angot*.

Annunciammo che giovedì avrà luogo la beneficiaria del sig. E. Grossi il brillantissimo Pomponnet della celebre operetta francese.

**Teatro Nazionale.** Questa sera alle ore 8 si rappresenta: «Un consulto di medici per un innamorato di 80 anni, con Facanapa notaio burlato». Con ballo nuovo «Il trionfo di Giuditta».

## NOTE AGRICOLE.

**Zone e regioni climatiche dell'Italia.** Nell'Italia agricola il sig. P. Cantoni pubblica uno studio di Meteorologia. Nel brano testé pubblicato vi sono parecchi periodi che riguardano il nostro Friuli. Riportiamo alcuni periodi con qualche annotazione.

Il numero dei pellagrosi è pur grande nel Veneto. La Provincia di Verona dal 1854 al 1856 contava ben 1009 pellagrosi, la Provincia di Udine dal 1853 al 1855 ne ebbe ben 1915, Treviso in otto anni ne contava ben 32.042, Rovigo nel 1863 contava solo 160 pellagrosi. Padova ne conta una media annua di 1380, la Provincia di Vicenza avrebbe data una media di 1380 e la Provincia di Belluno 1140. Questi dati del P. Cantoni sono di troppo data vecchia, in prossimi numeri daremo dati positivi più recenti su questo brutto argomento.

**I cavalli friulani.** dice il P. Cantoni, benché vadino ancora scemando, o per malintesi incroci, o per capricciosi metodi d'allevamento, imbastardendosi, ricordano non pertanto l'antica onoranza alla quale consentirebbe di portarsi l'influenza di luogo. Soprattutto sono imbastarditi i cavalli Friulani e del Padovano i quali per circostanze locali ammalano in buon numero di podolemialite ed ostalmite periodica.

Così si esprime il Cantoni e noi aggiungiamo che i cavalli friulani andranno sempre più scemando se si insistere nel malinteso incrocio coi mezzi sangui inglesi, e se il Governo crederà più opportuno fidarsi negli ippofili che in persone tecniche per dare un indicazione buono alla produzione ippica. Il cavallo friulano ha pregi che vogliono essere osservati, potrà migliorare di forme con un allevamento più accurato ma non si pretenda che il cavallo friulano per migliorarsi abbia da farsi più alto, abbia da ridursi un cavallo per cavalleria pesante!

## FATTI VARI

**Il Crepuscolo.** ottimo Giornale letterario settimanale di Genova, diretto da Gustavo Chiesi, nel suo ultimo numero contiene:

**Testo.** A Mons. Arcivescovo (Melanconico) Sorrisi (Gino) Ferdinando Piccinelli (Gustavo Chiesi) Piccoli Maria (Giacinto Stiavelli) La figlia di Jephth (Il Bohème) Chiacchere (L'Espresso).

**Certolina.** Alla prova generale (Plinto) in memoria (Il sott. Esso Esso) Botte e risposte (Nembo) Dai vetri dell'internazionale (Cronista a.... spasso).

**Un leone a Cairoli.** Leggiamo nel *Caffaro* che a bordo dell'*Umberto I*, arrivato in Genova proveniente dall'America Meridionale, è imbarcato un magnifico leone della foresta del Paraná che il dott. Aniello pensò mandare in dono all'on. Cairoli.

## ULTIMO CORRIERE

L'Austria-Ungheria ha domandato ai vari Governi la estrazione di alcuni rifugiati bosniaci ed erzegovini. Dicesi che il Governo italiano abbia rifiutato, perché l'altra sovranità sulla Bosnia e l'Erzegovina non ispetta all'Austria, ma alla Turchia, la quale sola ha quindi il diritto di chiedere l'estradizione secondo i vigenti trattati internazionali.

Il Governo telegrafò sabato a Parigi a Cialdini chiedendogli se la pubblicazione del suo colloquio col redattore del *Figaro* sia la riproduzione d'un fatto accaduto, oppure una mera invenzione di quel giornale; invitandolo in questo caso a smentirlo.

Cialdini finora ha dato nessuna risposta: si ritiene quindi che il colloquio pubblicato dal *Figaro* sia almeno parzialmente autentico.

Il 23 corrente davanti alla Corte d'Appello di Milano si discuterà di nuovo il processo per i fatti di via Moscova, avendo tutti i condannati presentato ricorso in appello.

## TELEGRAMMI

**Francforte.** 20. Il ministro Bulow fu colpito ieri d'apoplessia; il suo stato è disperato.

**Parigi.** 20. Venne conferita la medaglia d'argento di prima classe al luogotenente Schmitz, il quale fu ferito gravemente correndo in aiuto del generale Albini.

**Londra.** 20. Il *Times* ha da Vienna: È smentito che sia stata firmata un'alleanza dell'Austria colla Germania. Bismarck e Andrassy nella loro conferenza non fecero menzione d'una mutua garanzia di territorio.

Lo *Standard* ha da Cairo: Il Sultano autorizzò il Kedevi ad aggiornare la sua visita a Costantinopoli, finché la situazione finanziaria non sia sistemata. Il telegramma del Sultano è redatto in termini assai lusinghieri.

Il *Daily News* annuncia che il Governo incominciò la costruzione della ferrovia di Candahar.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Quantunque sia prematuro il dire che l'Inghilterra abbia di già intavolato trattative coll'Austria e colla Germania, però è certo che Salisbury, allorché parlò a Manchester, aveva assicurazioni che gli permisero di parlare schiettamente sulla politica estera.

**Slima.** 20. A Cabul furono arrestati parecchi capi come complici del massacro del governatore militare di Cabul. Annunziò che si avanzano dal Turkestan tre reggimenti di cavalleria afgana e sei di fanteria.

**Costantinopoli.** 20. Il nuovo Ministero è accolto favorevolmente. Aleko, che promise di venire due volte ogni anno a Costantinopoli per rendere conto della situazione della Rumelia orientale, ritornò direttamente a Filippopolis.

**Madrid.** 20. L'*Epoca* dice: Il mare straripò ad Aquilar, Provincia di Murcia, e distrusse parecchi edifici.

**Parigi.** 19. Una Nota dell'Agenzia Havas, sment



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Inghilterra presso i signori E. MECQUID e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

**NOLEGGI DI VAPORI**  
per l'AMERICA  
Dirigersi: **ROCHAS P. e F.**  
Torino, via Sordi, 11

**NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE**  
Via della Posta, UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura da quale viene consecutive aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

**Prezzo d'abbonamento alla lettura:**

**solo LIRE 1.50 mensili**

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per il trimestre continuando a pagare successivamente L. 50 il mese. Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3 trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10; singolari libri a lettura fuori d'abbonamento ai prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariata quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

**Essenza Rhum Aromatico Inglese**

marca Banting Brother and C. e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

**GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)**

Qualità Comune : L. 5. - al Chilo  
" Superiore : 7.50  
" Extra-bianca : 10. -

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

**FARMACIA ALLA FENICE RISORTA**

La Farmacia alla Fenice Risorta dietro il Duomo esercita da tre Farmacisti approvati, per accondiscendere alle numerose istanze dei suoi clienti, ha l'onore di rendere pubblico che per l'entrante stagione estiva si è ampliamente provvista di un deposito di acque minerali delle rinomate fonti Recoaro, Peio, Celentino, Catulliana, Rainieriana, Levico, S. Caterina, Hunyadi Janos, Carlsbader, Vichy, Boemia ecc. ecc. le quali nulla lascieranno a desiderare dal dato della più inalterabile freschezza, e della puntualità della somministrazione.

Oltre un deposito di bagni salsi a domicilio, avverte pure d'aver un completo assortimento di specialità nazionali ed estere, droghe, medicinali provviste all'origine di cinti d'ogni qualità, oggetti di gommata, e strumenti ortopedici, nonché specialità del proprio laboratorio di esperimentata efficacia.

Vendita di Cera lavorata all'ingrosso e minuto

## ISTITUTO TOMMASI IN UDINE

Via del Sale N. 13.

### A V V I S O

L'iscrizione per le classi *elementari* resterà aperta a tutto il 3 novembre, in cui si darà principio all'insegnamento, e si accecheranno eziandio bambini dai 4 ai 6 anni, che saranno affidati alla speciale sorveglianza e cura della figlia, maestra di grado superiore normale. — L'Istituto inoltre può accogliere a convitto un piccolo numero di fanciulli.

L'istruzione, guidata da una sana morale, verrà impartita a tenore dei programmi governativi e coll'orario delle scuole comunali.

La salubrità del locale e la comodità dell'annesso cortile, contornato da piante fruttifere, si prestano pure alle esigenze per lo sviluppo fisico dei bambini. — Si daranno più dettagliate informazioni a chi ne farà ricerca.

**TOMMASI GIACOMO.**

## La Società Italiana de' Cementi DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba di Domenico**, in sostituzione dell'or defunto **ca. Moretti**. — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO.** A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovle, Marussig e Muzzati**, colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

**Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali**

|                        | al Quintale Lire 4.00 |
|------------------------|-----------------------|
| Cemento Rapida Comune  | » » » 3.40            |
| » Superiore            | » » » 3.70            |
| » Lenta presa          | » » » 6.50            |
| » Portland Naturale    | » » » 8.00            |
| » Portland Artificiale | » » » 4.30            |
| Calce di Palazzolo     | » » » 4.30            |

Si vende a pronta cassa e con deposito di **LIRE UNA PER SACCO** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

**LA DIREZIONE.**

## PRESSO L'OTTICO

**GIOVANNO DE LORENZI**

trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

**GIOVANNO DE LORENZI**

**Via Mercatovecchio**

PRESSO LA TIPOGRAFIA

**JACOB & COLMEGNA**

trovansi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.